



# SCHEDA INFORMAZIONE PRODOTTO

**MATERION**

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome commerciale o designazione della miscela</b>	Alumina Ceramic
<b>Numero di registrazione</b>	-
<b>Numero documento</b>	C21
<b>Sinonimi</b>	Ossido di alluminio , Alumina, Al <sub>2</sub> O <sub>3</sub> , Durox AL, Durox UHP
<b>Data di pubblicazione</b>	21-luglio-2017
<b>Numero della versione</b>	03
<b>Data di revisione</b>	28-aprile-2021
<b>Data di sostituzione</b>	13-gennaio-2021

### 1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

#### Fornitore

**Nome della Società** Materion Brush Inc.  
**Indirizzo** 6070 Parkland Boulevard  
Mayfield Heights, OH 44124  
Stati Uniti

#### Divisione

**Numero di telefono** 1.216.383.4019  
**indirizzo di posta elettronica** ehs@materion.com

**Persona di contatto** Theodore Knudson

**1.4. Numero telefonico di emergenza** 1.216.383.4019

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali  
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettrici  
Generale di fabbricazione, ad esempio macchinari, attrezzature, veicoli, altri mezzi di trasporto  
Ricerca scientifica e sviluppo

**Usi sconsigliati** Usi professionali: Public domain (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)  
Dei consumatori utilizza: I privati ??(= popolazione in generale = consumatori)

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

**Nome della Società** Materion Brush Inc.  
**Indirizzo** 6070 Parkland Boulevard  
Mayfield Heights, OH 44124  
Stati Uniti

#### Divisione

**Numero di telefono** 1.216.383.4019  
**indirizzo di posta elettronica** ehs@materion.com

**Persona di contatto** Theodore Knudson

**1.4. Numero telefonico di emergenza** 1.216.383.4019

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

## Pericoli per la salute

Cancerogenicità

Categoria 2

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie H335 - Può irritare le vie respiratorie.

## Riepilogo dei pericoli

L'esposizione alla polvere o pulviscolo può essere irritante per gli occhi, naso e gola.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

#### Contiene:

Caolino, Carbonato di calcio, Ossido di alluminio, Talco

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

H335

Può irritare le vie respiratorie.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P261

Osservare le norme di buona igiene industriale.

P271

Evitare di respirare la polvere/i fumi.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

### Reazione

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P304 + P312

IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

### Immagazzinamento

P405

Conservare sotto chiave.

### Smaltimento

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

## Informazioni supplementari sulle etichette

For further information, please contact the Product Stewardship Department at +1.800.862.4118.

## 2.3. Altri pericoli

Non noto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Ossido di alluminio	94 - 99,9	1344-28-1 215-691-6	-	-	
<b>Classificazione: -</b>					
Carbonato di calcio	0 - 2	1317-65-3 215-279-6	-	-	
<b>Classificazione: -</b>					
Caolino	0 - 2	1332-58-7 310-194-1	-	-	
<b>Classificazione: -</b>					
Talco	0 - 2	14807-96-6 238-877-9	-	-	
<b>Classificazione: -</b>					

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

##### Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Contatto con gli occhi** Non sfregare gli occhi. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Ingestione** Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Trattare in modo sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**Speciali procedure antincendio** Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Non conosciuto.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario.

**6.2. Precauzioni ambientali** Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA.

Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Evitare l'esposizione prolungata. Adottare buone norme di ordine e pulizia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato.

**7.3. Usi finali particolari** Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Caolino (CAS 1332-58-7)	8 ore	2 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile.

## Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Ossido di alluminio (CAS 1344-28-1)	8 ore	1 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile.
Talco (CAS 14807-96-6)	8 ore	2 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile.

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Non conosciuto.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

**VENTILAZIONE:** È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Sempre che sia possibile, l'uso di sistemi di ventilazione locale di spurgo o di altri controlli ingegneristici, sono i metodi migliori per mantenere sotto controllo l'esposizione alle particelle aviotrasportate. Quando questi sistemi sono utilizzati, le entrate dello spurgo del sistema di ventilazione devono essere posizionate il più possibile vicino alla fonte di origine delle particelle. Evitare di impedire al flusso di aria di arrivare alla zona dove è situato l'ingresso dello spurgo locale da parte di apparecchiature quali un ventilatore. Controllare regolarmente l'apparecchiatura di ventilazione per assicurarsi che funzioni correttamente. Addestrare tutti gli utilizzatori all'uso e al funzionamento del sistema di ventilazione. Fare ricorso a professionisti qualificati per progettare e installare i sistemi di ventilazione.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di sicurezza, protezioni per il viso e/o caschi per saldatori quando è presente il rischio di lesioni agli occhi, particolarmente durante le operazioni che generano particelle come la fusione, la colata, lavorazione a macchina, la molatura, la saldatura e il trattamento della polvere.

#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare guanti per impedire il contatto con particelle e soluzioni. Indossare guanti per evitare tagli e abrasioni durante le manipolazioni.

##### - Altro

Soprabiti o tute da lavoro devono essere indossati dalle persone suscettibili di essere contaminate con particelle durante attività quali la lavorazione a macchina, la ricostituzione in un forno, il cambio dei filtri delle apparecchiature di pulizia dell'aria, la manutenzione, la fusione nel forno ecc.

#### Protezione respiratoria

Quando l'esposizione alle particelle aviotrasportate supera o è in grado di superare i limiti dell'esposizione professionale, respiratori approvati devono essere usati secondo come specificato dall'addetto all'igiene del lavoro o altro professionista qualificato. Gli utilizzatori del respiratore devono essere medicalmente valutati per determinare se sono fisicamente in grado di usare un respiratore. Test di adeguamento quantitativo e qualitativo e addestramento all'uso di un respiratore devono essere completati in modo soddisfacente da tutto il personale prima dell'uso del respiratore. Gli utilizzatori di respiratori serrati al corpo devono essere ben rasati sulle zone del viso dove il dispositivo di tenuta è in contatto con il viso. Usare i respiratori ad aria compressa quando si eseguono lavori con un'esposizione potenzialmente elevata, quali i cambi di filtri a sacco in un dispositivo di depurazione dell'aria.

#### Pericoli termici

Non applicabile.

### Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Forma</b>	Polvere. Varie forme.
<b>Colore</b>	Bianco. Biancastro.
<b>Odore</b>	Non applicabile.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non applicabile.
<b>pH</b>	Non applicabile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	2050 °C (3722 °F) / Non applicabile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	2977 °C (5390,6 °F) valutato
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non applicabile.
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non applicabile.
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	Non applicabile.
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	Non applicabile.

<b>Tensione di vapore</b>	0,00001 hPa valutato
<b>Densità di vapore</b>	Non applicabile.
<b>Densità relativa</b>	Non applicabile.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non applicabile.
<b>Solubilità (altro)</b>	Non applicabile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non applicabile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non applicabile.
<b>Viscosità</b>	Non applicabile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	
<b>Densità</b>	3,93 g/cm <sup>3</sup> valutato
<b>Peso specifico</b>	3,93 valutato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Acidi. Cloro
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
------------------------------	--

## Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	La polvere può irritare le vie respiratorie. L'inalazione prolungata può essere nociva
<b>Cutanea</b>	La polvere o il pulviscolo possono irritare la pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	La polvere può irritare gli occhi.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** La polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Tossicità acuta</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Cancerogenicità</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile

#### Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Talco (CAS 14807-96-6)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo. 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
------------------------	--

<b>Tossicità per la riproduzione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
------------------------	--

<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Caolino (CAS 1332-58-7)

Ossido di alluminio (CAS 1344-28-1)

Talco (CAS 14807-96-6)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Non listato.

## Altri regolamenti UE

### Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

## Altri regolamenti

### Regolamenti nazionali

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali.

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

### Riferimenti

Non conosciuto.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

### Informazioni di revisione

Nessuno.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

Questo documento è stato preparato usando dati provenienti da fonti considerate tecnicamente affidabili e le informazioni sono ritenute corrette. Materion non fornisce garanzie per le informazioni contenute in questo documento e non può prevedere tutte le condizioni di uso che sono al di fuori delle sue possibilità di controllo. L'utente ha la possibilità di valutare tutte le informazioni disponibili quando utilizza questo prodotto per un qualsivoglia uso e di conformarsi a tutte le leggi, statuti e regolamenti federali, statali, provinciali e locali.

Per evitare fraintendimenti o presupposti incorretti da parte di coloro che ricevono le informazioni, deve essere chiaro che le informazioni fornite non hanno la forma di un foglio dati di sicurezza (SDS), ma che si tratta di un semplice foglio di informazioni di sicurezza – REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (EU) N 453/2010 del 20 maggio 2010 (REACH/SDS).